

**GIUDIZIARIA** La sentenza è stata emessa giovedì mattina dal giudice del tribunale di Biella, Silvia Carosio

# Prestava denaro senza autorizzazione

*Un uomo residente a Cossato è stato condannato a due anni di reclusione*

## Picchiata da una ragazza più grande a Città Studi

**BIELLA (mtx)** A causa di una lite avvenuta tra due studentesse di Città Studi è dovuta intervenire una gazzella dei carabinieri. La quindicenne, vittima delle violenze di una compagna di due anni più grande, ha telefonato alla madre informandola dell'accaduto. La donna, preoccupata per le lacrime della figlia e ritenendo grave l'episodio, ha poi chiesto l'aiuto dei militari. La scintilla che ha trasformato la discussione fra le due adolescenti in un confronto violento è riconducibile a dei futili motivi.

Erano già presenti le madri delle due ragazze quando i carabinieri sono giunti sul posto. Le due parti sono state identificate e sarà avviata un'in-



dagine per far chiarezza su ciò che è avvenuto. La quindicenne, che sosteneva di essere stata presa a schiaffi, è poi stata portata in ospedale per le visite del caso.

**BIELLA (csh)** Erogava finanziamenti senza averne l'autorizzazione, ma alla fine è stato condannato.

Due anni tondi tondi di arresto è la pena inflitta a **Luigi Perri**, 62 anni, residente a Cossato, che doveva rispondere, appunto, di esercizio abusivo dell'attività finanziaria.

E' stato invece assolto il suo presunto complice, un uomo di 52 anni, che vive Graglia, accusato di usura.

La sentenza è stata emessa giovedì mattina in tribunale a Biella dal giudice **Silvia Carosio**, che depositerà le motivazioni della sua decisione entro 90 giorni.

Il giudice, nel calcolare la pena ha concesso all'imputato la riqualificazione del reato e considerato le attenuanti generiche. I fatti contestati all'uomo risalgono al 2009 e sono perdurati fino al 2010. Stando a quanto riportato dal capo di imputazione l'uomo, in assenza di autorizzazione, ha esercitato abusivamente nei confronti del pubblico, attività finanziaria, nella specie erogando prestiti in favore di un nu-



Sentenza emessa dal tribunale di Biella (Foto: Roberto Marchisotti)

mero indeterminato di persone. Sempre secondo l'accusa, un suo complice che poi è stato assolto, a fronte dell'erogazione di un finanziamento di 3000 euro a favore di un 44enne di Biella, ha ricevuto due titoli bancari per un importo di 3300 euro,

l'ultimo dei quali era stato posto all'incasso a distanza di 54 giorni dall'erogazione del finanziamento lucrando, così, un saggio pari al 67% circa. Il tutto con l'aggravante di aver commesso il fatto su una persona in stato di bisogno.

Alla fine il biellese non potendone più si era rivolto alle forze dell'ordine a cui aveva raccontato l'intera vicenda vissuta e nei confronti dei due erano pertanto scattati i dovuti provvedimenti e il successivo procedimento penale.

## Deve dare l'esame per la patente ma manda un amico, poi patteggia

**BIELLA (mtx)** È stato accusato di falso in atto pubblico. **Massimo Dellagaren**, ventunenne di Biella, secondo il capo d'imputazione ha fatto sostenere l'esame teorico per il conseguimento della patente ad un amico, dopo aver falsificato la carta d'identità e il certificato d'idoneità sostituendo la propria foto con quella del conoscente. L'altra mattina si è svolta l'udienza preliminare presieduta dal giudice **Claudio Passerini** e Dellagaren, con l'assistenza dell'avvocato Cometti di Vercelli e dell'avvocato Graziola di Biella, ha scelto di patteggiare. La pena prevista

è di un anno di reclusione con la condizionale.

Ma sono altre tre le persone coinvolte e che verranno giudicate in un processo separato, tra cui anche l'amico che lo ha sostituito nell'esame teorico dopo avergli prestato il nome.

Il funzionario della Motorizzazione civile di Biella presente all'esame teorico è stato ingannato con questo scambio d'identità ed ha registrato il superamento dell'esame. Di conseguenza l'ufficio ha emesso il documento di guida. Ora, sotto volontà del giudice, la patente è stata confiscata e distrutta.



Il giovane ha mandato un amico al posto suo, ma è stato scoperto e denunciato

### SCOPERTO

Gira con la droga in tasca e disturba all'ospedale

**BIELLA (mtx)** Risale a qualche giorno fa l'episodio che vede coinvolto un giovane ventiseienne di Gaglianico. L'uomo è stato allontanato dai carabinieri a causa del suo comportamento poco rispettoso nei confronti del portinaio del nuovo ospedale di Ponderano. Il disturbatore era per giunta in possesso di circa una decina di grammi di marijuana, fatto che gli ha procurato una denuncia. Dopo un'iniziale risoluzione da parte dei carabinieri, il giovane ha costretto i militari ad intervenire nuovamente, ripresentandosi alla portineria dell'ospedale.

Successivamente si è venuti a conoscenza che l'uomo è in cura per improvvisi sbalzi d'umore.

